

Fondato a Bologna nel 1993, il Centro si è arricchito negli anni: è la più ampia collezione del genere nel mondo e collabora con gli istituti curando percorsi formativi per studenti e insegnanti

Facendo propria la convinzione del filosofo Bertrand Russell che «nessuno dei mali che si vuole evitare con la guerra è un male così grande come la guerra stessa», e sia quindi assolutamente necessario individuare e sperimentare tutte le possibilità per prevenirle ed evitarle, la quasi quarantennale attività del Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale (CDMPI) dimostra come i manifesti pacifisti possano rappresentare uno strumento importante di educazione alla pace e alla nonviolenza.

Fondato a Bologna nel 1993, il Centro si è formato con il continuo arricchimento di un primitivo nucleo di manifesti presentati in mostra già nel 1985. Da allora ad oggi sono passati da circa 200 a 7000, hanno permesso di realizzare 300 esposizioni e costituiscono la più ampia collezione di manifesti pacifisti al mondo.

Il Centro cura l'acquisizione, la conservazione e l'aggiornamento dei manifesti, provvede all'allestimento di mostre attinenti a diverse tematiche e collabora con le scuole per progettare e realizzare attività di studio e percorsi formativi per studenti e insegnanti. L'insieme della raccolta tocca argomenti che testimoniano i vari aspetti delle idee e attività del multiforme pacifismo contemporaneo: obiezione di coscienza e servizio civile, obiezione di coscienza alle spese militari, difesa popolare non violenta, economia e pace, fame e disarmo, educazione alla pace, nucleare civile e militare, antimilitari-

DICHIARARE TUTTI I COMUNI D'ITALIA E D'EUROPA ZONE NON DISPONIBILI AD OSPITARE ARMI NUCLEARI.



▲ Le immagini

Tre manifesti conservati al Centro di documentazione internazionale

smo non violento e molte altre.

Ma da dove vengono i manifesti? Spesso non è il Centro ad andare a cercare i manifesti, ma sono i manifesti a venire da loro: ogni volta che se ne avvista uno (in un ufficio, in un negozio, in una sala pubblica o sui muri della città) il Centro di Documentazione cerca di procurarsene almeno una copia. Una seconda fonte di raccolta è rappresentata dall'invio effettuato da singoli o associazioni che intendono contribuire all'arricchimento della raccolta.

Nel 1994 poi, partendo dall'Archivio del Centro, si cominciò a costruire a Bologna un museo per la pace italiano. Questa idea si è concretizzata nel 2006 con il

trasferimento del Centro presso la Casa per la pace "La Filanda" a Casalecchio di Reno, concepita come una struttura di "servizio" finalizzata alla promozione culturale, alla sensibilizzazione e all'approfondimento dei temi della pace, della non violenza, dei diritti, dell'intercultura, della solidarietà sociale e dell'economia etica e solidale.

Alcuni anni fa il giornalista britannico Robert Fisk sostenne che «I manifesti, come al solito, dicono tutto». Forse non diranno proprio tutto, ma certamente hanno la capacità di dirci molto (l'immagine e il testo sono portatori di un messaggio che provoca nell'osservatore una reazione emotiva, e attraverso essa una ri-

Alla "Filanda" di Casalecchio

Così il manifesto per la pace fa scuola di non violenza In 7 mila fogli e 300 mostre

di Andrea Morpurgo



flessione e una presa di posizione) e la storia del Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale, come ricorda il presidente onorario del Centro Vittorio Pallotti, «rappresenta l'ennesima dimostrazione di come un atto semplice e spontaneo com'è quello di raccogliere un manifesto o una locandina e di conservarlo possa assumere col tempo un'importanza primaria dal punto di vista culturale e politico».

La Casa per la Pace "La Filanda" è a Casalecchio in via Canonici Renani 8. È aperta al pubblico il martedì dalle 10 alle 12. Chiusa al pubblico nei mesi di luglio e agosto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli appuntamenti

Cucci, Comaschi e tanto cinema fra piazza e quartieri



▲ Il film di stasera "Ultimo minuto", di Pupi Avati

- **Cimini e l'Orchestra Leggera**
Un evento pieno di sorprese e anticipazioni che segna il ritorno di Cimini. Il cantautore, bolognese d'adozione, per l'occasione sarà accompagnato dalla sua band e dall'Orchestra Leggera. Giardini di via Filippo Re, via Filippo Re 6, ore 21, ingresso info www.botanique.it
- **Teenage Dream**
Sequoie Music Park presenta Teenage Dream. Parco delle Caserme Rosse, via di Corticella, ore 21.30, ingresso 23 euro.
- **Valentina Mattarozzi**
Concerto col Valentina Mattarozzi Trio dal titolo "Viaggia con me tra Blues e Pop". Terrazza e Foyer Rossini del Teatro Comunale, Piazza Verdi, ore 20.30, gratuito.

- **Scott McCloud**
Frida Sugarhill presenta Scott McCloud (Girls against Boys) Summer solo show. Frida nel Parco, Parco della Montagnola, via Irnerio, 2/4, ore 21, gratuito.
- **Bologna abbraccia il Brasile**
Serata di solidarietà per la popolazione brasiliana colpita dall'alluvione la scorsa primavera. Tra gli ospiti i gemelli Ruggeri, i musicisti Rogerio Tavares, Silvia Donati e Fabio "Dandy Bestia" Testoni e il giornalista Luca Bottura. Piazza Lucio Dalla, ore 20-23, gratuito.
- **Cinema in piazza**
Proiezione del film "Ultimo minuto" di Pupi Avati, presentato dal regista, Italo Cucci e Antonio

- Avati. Poi "Elogio della follia nel gol" di Giorgio Comaschi. Piazza Maggiore, ore 21.45, gratuito.
- **Arena Puccini**
Proiezione del film "Foglie al vento" di Aki Kaurismäki. Arena Puccini, via Serlio 25/2, ore 21.45.
- **Arena Tivoli**
La rassegna estiva presenta "Zamora" di Neri Marcorè. Arena Tivoli, via Massarenti, 418, ore 21.30, ingresso a 3,50 euro (film italiani, europei e UK) e 6,50 euro (film di altre nazionalità).
- **Bo-Noir**
Secondo appuntamento della rassegna. "Ombre nel buio, il delitto di Yara Gambirasio", con il giornalista Stefano Tura, gli script

- di Grazia Verasani, regia di Riccardo Marchesini, interventi di Roberta Bruzzone, Giuseppe Genna ed Elena Scarrone. Piazza San Francesco, ore 21, gratuito.
- **Cinema al Villaggio**
Proiezione del film "I soliti ignoti" di Mario Monicelli. Piazza Lambrakis, ore 21.30, gratuito.
- **Al confine della sera**
Stasera reading-concerto "Il confine incerto della sera" con Virginia Farina e Simone Martinetto. Centro Culturale in via del Paleotto11, ore 21, gratuito.
- **De Filippis**
Giuseppe De Filippis presenta il suo romanzo "Ho visto Vittoria volare". Baak, via Polese 7/2A, ore 18, ingresso gratuito.